

È IL QUARTO ASPIRANTE PRIMO CITTADINO IN CAMPO DOPO RAVAIONI, SANGUINETI E LAVARELLO

# Il centrosinistra lancia Caveri

Niente primarie a Lavagna, la coalizione indica il vicesindaco del Pd

## IL PERSONAGGIO

SIMONE ROSELLINI

**LAVAGNA.** E' Mauro Caveri il candidato sindaco del centrosinistra, a Lavagna. Vicesindaco nei dieci anni di amministrazione Vaccarezza, una lunga, precedente, militanza nei partiti della sinistra, sino a quello Democratico, è stato scelto, definitivamente, l'altra sera, nella riunione della coalizione che è servita, a questo punto, in particolare, a rinunciare all'ipotesi alternativa delle primarie per la scelta del candidato. Se fosse passata questa linea, il confronto sarebbe stato con l'attuale assessore ad Agricoltura e Demanio, Lorenzo Dasso, che, non essendo iscritto a partiti, è espressione della componente di società civile interna alla coalizione di "Uniti per Lavagna". A fare il suo nome in chiave di antagonista di Caveri, già proposto ufficialmente dal Pd, era stata l'anima renziana dello stesso partito, che, da queste parti, almeno nei circoli, è minoritaria. Il racconto di quello che è accaduto nella riunione dell'altra sera, con gli esponenti di Pd, Sel, Federazione della Sinistra, indipendenti legati alla lista civica, verrà sviluppato meglio questa mattina, in una conferenza stampa convocata proprio nella sede del partito di maggioranza relativa, nella galleria di via Cavour. Comunque, evidentemente, è prevalsa la linea di chi riteneva i tempi già troppo avanzati per organizzare le primarie ed i sostenitori di Caveri sembra si siano irrigiditi nel non porre, adesso, alternative al candidato considerato più forte. Evitare l'organizzazione delle primarie a quattro mesi dalle elezioni vere e proprie, e con scontro interno all'amministrazione uscente, dovreb-

## Chi è

**MAURO CAVERI**  
candidato  
sindaco  
di "Uniti  
per Lavagna"

FOTO: FLASH - GRAFICA SOLI



**Data di nascita:**  
16 luglio 1956  
**Luogo di nascita:**  
Carro (SP)  
**Professione:**  
impiegato di banca

Fa il suo esordio in politica nel Movimento studentesco. Siede in consiglio comunale, nei banchi dell'opposizione, dal 1980 al 1995. È vice sindaco dal 2004. Le sue deleghe attuali sono Cultura, comunicazione e promozione della città, Progetti di partecipazione, Innovazione, Organizzazione e risorse umane, Servizi demografici. È membro della direzione politica della federazione del Tigullio del Partito democratico

be essere diventata, per lo stesso candidato sindaco, una sorta di condizione. Di più, tuttavia, se ne saprà oggi. La certezza, sinora, sta nel risultato finale, condensato nelle parole del segretario cittadino del Pd, Alessio Chiappe: «Al termine di un percorso della coalizione che era stato stabilito a suo tempo, la riunione dell'altra sera ha portato ad una scelta con voto unanime di tutti i presenti, per stabilire la candidatura a sindaco di Mauro Caveri». Attualmente, a Caveri sono assegnate le deleghe a Cultura, Comunicazione e promozione della città, Progetti di partecipazione, Innovazione, Organizzazione e risorse umane, Servizi demografici. Nato il 16 luglio (giorno della festa patronale cittadina della Madonna del Carmine) del 1956, proveniente da famiglia cattolica, Caveri ha iniziato a fare politica nel Movimento studentesco e poi direttamente nel Pci. In consiglio comunale è entrato nel 1980, rimanendovi sino al 1995. Il ritorno è stato in maggioranza, con la vittoria di Vaccarezza ed il conseguente ruolo di vice sindaco, nel 2004. Nel frattempo, ha sempre lavorato come bancario, ricoprendo anche ruoli da responsabile di filiale e di una private banking. Ultimamente, per il Comune di Lavagna, ha seguito da vicino la questione di Atp. Alle elezioni del 25 maggio, affronterà, allo stato attuale delle cose, Piergiorgio Ravaioni e Pippo Sanguineti, candidati indipendenti, Alessandro Lavarello del Movimento 5 Stelle ed un aspirante primo cittadino dell'area di centro destra, ancora non individuato: l'ultimo movimento ufficiale tra gli ex Pdl è stato quello di Mario Maggi che ha invitato tutti (un appello che si considera esteso anche a Ravaioni e Sanguineti) ad un passo indietro, per l'individuazione di un candidato unitario.

rosimo@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA